

COMUNE DI GUBBIO
Provincia di Perugia

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021***

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Maria Antonella Proietti

Rag. Roberto Belli

L'ORGANO DI PREVISIONE

Verbale n.37 del 27 dicembre 2018

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il [Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il [Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118](#) e la versione aggiornata dei [principi contabili](#) generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

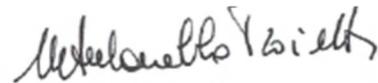
presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Gubbio che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Gubbio, 27 dicembre 2018

L'ORGANO DI PREVISIONE

Dott.ssa Maria Antonella Proietti - Presidente



Rag. Roberto Belli - Componente



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	5
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	7
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	7
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021	8
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	8
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	11
Previsioni di cassa.....	12
Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021	14
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	14
La nota integrativa	15
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	16
Verifica della coerenza interna	16
Verifica della coerenza esterna	17
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021	19
A) ENTRATE	19
Entrate da fiscalità locale	19
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	20
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	21
Sanzioni amministrative da codice della strada	22
Proventi dei beni dell'ente	22
Proventi dei servizi pubblici	23
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	24
Spese di personale	24
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	25
Spese per acquisto beni e servizi.....	25
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	26
Fondo di riserva di competenza	26
Fondi per spese potenziali.....	27
Fondo di riserva di cassa.....	27
ORGANISMI PARTECIPATI	27
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	29
INDEBITAMENTO.....	31
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	32
CONCLUSIONI.....	33

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Gubbio nominato con delibera consiliare n. 78 del 14/07/2016 (integrato, per dimissioni di un componente con il Rag. Roberto Belli nominato con delibera dell'organo consiliare n. 104 del 13/09/2016).

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 13 dicembre 2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 12 dicembre 2018 con delibera n.236, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
 - nell'art.172 del D.Lgs. 267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri

individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno con atto di indirizzo del 20/02/2018 e ancora in fase di sperimentazione ma già inseriti dal decreto del Ministero dell'Interno 17 aprile 2017 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 30 aprile 2018 n. 99) sulla certificazione del rendiconto 2017;

- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;

• necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta di delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 del D. L. n.112/2008;
- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008;
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
- la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui all'articolo 1, commi 138,146 e 147 della Legge n. 228/2012;
- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016;
- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, in data 13 dicembre 2018 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000 .

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020 ad eccezione di quanto previsto nella delibera di Consiglio Comunale n. 88 del 30 ottobre 2018 avente ad oggetto "Modifiche ed integrazioni al "piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2018/2020 - anno 2018". Con la delibera appena richiamata è stato aggiornato il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari, rideterminando le entrate in € 7.212.080,32 rispetto ad una maggiore previsione indicata con l'adozione della nota di aggiornamento al DUP (delibera consiliare n. 25 del 20 marzo 2018) per un valore di € 7.921.894,64; il Collegio nel Verbale n. 26 del 26 ottobre 2018 ha prescritto la necessità della variazione di bilancio in conto capitale, variazione non ancora effettuata

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 37 del 03/05/2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n.15 in data 12.04.2018 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- risultava un debito fuori bilancio di modesta o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui, fatta eccezione per il fondo rischi spese legali per il quale era stato chiesto un adeguamento

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	8.223.714,14
di cui:	
a) Fondi vincolati	610.649,75
b) Fondi accantonati	7.087.004,98
c) Fondi destinati ad investimento	369.638,21
d) Fondi liberi	156.421,20
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	8.223.714,14

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2015	2016	2017
Disponibilità:	4.453.105,12	4.191.909,20	6.028.621,25
di cui cassa vincolata	1.407.356,64	1.667.962,43	2.139.547,35

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI		
					PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenz	333.882,58	-	-	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenz	7.313.200,00	89.269,36	143.000,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenz	-	-		
	- di cui avanzo - utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	-	-		
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	6.028.621,25	6.028.621,25		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.541.117,79	previsione di competenza previsione di cassa	17.992.206,24 -	17.664.000,00 20.841.364,07	17.664.000,00	17.664.000,00
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	727.777,43	previsione di competenza previsione di cassa	3.650.616,45 -	4.369.143,71 4.340.397,88	3.583.985,03	2.591.012,55
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	4.243.794,37	previsione di competenza previsione di cassa	4.382.373,66 -	5.620.721,48 8.923.232,63	5.034.081,48	5.035.081,48
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	6.150.424,11	previsione di competenza previsione di cassa	7.639.654,70 -	24.373.561,13 16.751.463,57	2.853.043,70	425.600,00
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	previsione di competenza previsione di cassa	- -	- -	-	-
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	653877,27	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 653877,27	0,00	0,00
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	- -	- -	-	-
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	310067,61	previsione di competenza previsione di cassa	6.765.000,00 -	6.868.300,00 6.148.122,61	6.868.300,00	6.868.300,00
	TOTALE TITOLI	19.627.058,58	previsione di competenza previsione di cassa	40.429.851,05 -	58.895.726,32 57.658.458,03	36.003.410,21	32.583.994,03
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	19.627.058,58	previsione di competenza previsione di cassa	48.076.933,63 6.028.621,25	58.984.995,68 63.687.079,28	36.146.410,21	32.583.994,03

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	7.762.767,17	25.676.578,93	27.027.865,19	25.741.066,51	24.755.094,03
	previsione di competenza			5.319.026,77	3.660.149,69	0,00
	di cui già impegnato*			(0,00)	(0,00)	(0,00)
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		0,00	29.167.897,66		
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	7.096.148,45	14.952.854,70	24.462.830,49	2.996.043,70	425.600,00
	previsione di competenza			89.269,36	0,00	0,00
	di cui già impegnato*			375.000,00	143.000,00	(0,00)
	di cui fondo pluriennale vincolato		375.000,00	143.000,00	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		70.000,00	22.190.852,84		
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza			0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato*			(0,00)	0,00	(0,00)
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		0,00	0,00		
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	45.755,57	682.500,00	626.000,00	541.000,00	535.000,00
	previsione di competenza			0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato*			(0,00)	0,00	(0,00)
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	546.555,57		
	previsione di cassa					
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza			0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato*			(0,00)	0,00	(0,00)
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		0,00	0,00		
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	644.452,54	6.765.000,00	6.868.300,00	6.868.300,00	6.868.300,00
	previsione di competenza			0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato*			(0,00)	0,00	(0,00)
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	6.139.092,54		
	previsione di cassa					
	TOTALE TITOLI	15.549.123,73	48.076.933,63	58.984.995,68	36.146.410,21	32.583.994,03
	di cui già impegnato*			5.408.296,13	3.660.149,69	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		375.000,00	143.000,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		70.000,00	58.044.398,61		

Le previsioni di competenza rispettano il [principio generale n.16](#) e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, trattato al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2019 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a.....	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	89.269,36
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	89.269,36

L'importo indicato si riferisce a un'opera finalizzata al restauro e recupero funzionale della palestra di San Pietro finanziata con fondi concessi dal GAL nell'anno 2018 con esigibilità pari ad € 89.269,36 nell'anno 2019. Tale importo risultava nel Fpv di spesa 2018.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	6.028.621,25
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	20.841.364,07
2	Trasferimenti correnti	4.340.397,88
3	Entrate extratributarie	8.923.232,63
4	Entrate in conto capitale	16.751.463,57
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	653.877,27
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	6.148.122,61
TOTALE TITOLI		57.658.458,03
TOTALE GENERALE ENTRATE		63.687.079,28

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
1	Spese correnti	29.167.897,66
2	Spese in conto capitale	22.190.852,84
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	546.555,57
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	6.139.092,54
TOTALE TITOLI		58.044.398,61
SALDO DI CASSA		5.642.680,67

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 2.139.547,35.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		-	-	6.028.621,25
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	7.541.117,79	17.664.000,00	25.205.117,79	20.841.364,07
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	727.777,43	4.369.143,71	5.096.921,14	4.340.397,88
3	<i>Entrate extratributarie</i>	4.243.794,37	5.620.721,48	9.864.515,85	8.923.232,63
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	6.150.424,11	24.373.561,13	30.523.985,24	16.751.463,57
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	653.877,27	0,00	653.877,27	653.877,27
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	0,00	0,00	0,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	310.067,61	6.868.300,00	7.178.367,61	6.148.122,61
TOTALE TITOLI		19.627.058,58	58.895.726,32	78.522.784,90	57.658.458,03
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		19.627.058,58	58.895.726,32	78.522.784,90	63.687.079,28
BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	7.762.767,17	27.027.865,19	34.790.632,36	29.167.897,66
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	7.096.148,45	24.462.830,49	31.558.978,94	22.190.852,84
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>		0,00	0,00	0,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>	45.755,57	826.000,00	871.755,57	546.555,57
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>		0,00	0,00	0,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	644.452,54	6.868.300,00	7.512.752,54	6.139.092,54
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		15.549.123,73	59.184.995,68	74.734.119,41	58.044.398,61
SALDO DI CASSA					5.642.680,67

Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	27.653.865,19 0,00	26.282.066,51 0,00	25.290.094,03 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)	27.027.865,19	25.741.066,51	24.755.094,03
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		1.102.000,00	1.200.000,00	1.260.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	626.000,00 0,00	541.000,00 0,00	535.000,00 0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente pur avendo rinegoziato nel 2017 dei mutui, non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	60.000,00	40.000,00	40.000,00
Recupero evasione tributaria	665.000,00	665.000,00	665.000,00
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada			
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare	0,00	0,00	
Totale	725.000,00	705.000,00	705.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
consultazione elettorali e referendarie locali	295.455,00	119.690,00	114.690,00
spese per eventi calamitosi	91.000,00		
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati	4.700,00		
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare	0,00		
Totale	391.155,00	119.690,00	114.690,00

Poiché le entrate straordinarie non assicurano un equilibrio strutturale si raccomanda di limitare il più possibile tali risorse a copertura della spesa corrente.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni seppur in modo sommario:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sul DUP e sulla relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n. 21 del 4 agosto 2018 e n. 34 del 24 dicembre 2018 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell' Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173 .

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 30 in data 15 dicembre 2018 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2019-2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007

E' contenuto nel DUP e approvato contestualmente ad esso.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

E' stato inserito nel DUP

Verifica della coerenza esterna

Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	89.269,36	143.000,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	89.269,36	143.000,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	17.664.000,00	17.664.000,00	17.664.000,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	4.369.143,71	3.583.985,03	2.591.012,55
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	5.620.721,48	5.034.081,48	5.035.081,48
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	24.373.561,13	2.853.043,70	425.600,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	27.027.865,19	25.741.066,51	24.755.094,03
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	1.102.000,00	1.200.000,00	1.260.000,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	30.000,00	60.000,00	60.000,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	31.200,00	3.500,00	3.500,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	25.864.665,19	24.477.566,51	23.431.594,03
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	24.319.830,49	2.996.043,70	425.600,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	143.000,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	4.700,00	5.300,00	5.600,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2+I3+I4)	(-)	24.458.130,49	2.990.743,70	420.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽³⁾		1.793.900,00	1.809.800,00	1.864.100,00
(N=A+B+C+D+E+F+G+H+L-M)				

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione E-Government - Solo Enti locali - "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione delle intese regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere..

Ai fini del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Il rispetto dell'equilibrio viene riscontrato, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione e previsto nell'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'ente proporrà al Consiglio Comunale chiamato ad approvare il bilancio l'adozione di un'addizionale comunale all'IRPEF a scaglioni di reddito stabiliti nel rispetto del principio di progressività.

Gli scaglioni previsti sono i seguenti:

Scaglioni di reddito	Aliquota in percentuale
fino a 15.000 euro	0,65 punti percentuali
oltre 15.000 euro e fino a 28.000	0,70 punti percentuali
oltre 28.000 euro e fino a 55.000	0,74 punti percentuali
oltre 55.000 euro e fino a 75.000	0,77 punti percentuali
oltre 75.000 euro	0,80 punti percentuali

Il gettito è così previsto:

- anno 2019 €. 2.200.000,00
- anno 2020 €. 2.200.000,00
- anno 2021 €. 2.200.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Esercizio 2018 (assestato)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	6.556.000,00	6.556.000,00	6.556.000,00	6.556.000,00
TASI	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
TARI	4.208.000,00	4.170.000,00	4.170.000,00	4.170.000,00
Totale	10.864.000,00	10.826.000,00	10.826.000,00	10.826.000,00

In particolare l'ente ha previsto nel bilancio 2019, la somma di euro 4.170.000, con un diminuzione di euro 38.000 rispetto alle previsioni definitive 2018, per la TARI istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La diminuzione delle entrate previste è riconducibile ad una contrazione dei costi di gestione della discarica (per esaurimento della stessa) e per un ricontrattualizzazione del servizio a seguito di gara d'appalto che è stata vinta da un nuovo gestore.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

La modalità di commisurazione del tributo è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad euro 635.121,42.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi (*eliminare quelli non istituiti*):

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- canone per l'installazione di mezzi pubblicitari (CIMP);
- canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP);
- imposta di soggiorno;

Altri Tributi	Esercizio 2018 (assestato)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICP	273.620,60	168.000,00	168.000,00	168.000,00
CIMP	82.000,00	63.000,00	63.000,00	63.000,00
COSAP	220.000,00	220.000,00	220.000,00	220.000,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	240.000,00	240.000,00	240.000,00	240.000,00
Contributo di sbarco	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	815.620,60	691.000,00	691.000,00	691.000,00

Il comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D. Lgs n.23/2011).

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

entrate recupero evasione

Tributo	Accertamento 2017	Residuo 2017	Assestato 2018*	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICI						
IMU	615.000,00	419.781,15	647.399,01	600.000,00	600.000,00	60.000,00
TASI			67.600,99	65.000,00	65.000,00	65.000,00
ADDIZIONALE IRPEF						
TARI						
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA'						
ALTRI TRIBUTI						
Totale	615.000,00	419.781,15	715.000,00	665.000,00	665.000,00	125.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)		488.604,89	441.729,18	264.299,68	295.393,76	310.940,80

*accertato 2017 e residuo 2017 perché non approvato il rendiconto 2018

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017 (rendiconto)	306.566,72	270.000,00	36.566,72
2018 (assestato)	466.000,00	0,00	466.000,00
2019	226.700,00	0,00	226.700,00
2020	305.300,00	0,00	305.300,00
2021	305.600,00	0,00	305.600,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
sanzioni ex art.208 co 1 cds	775.000,00	775.000,00	775.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	775.000,00	775.000,00	775.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	234.064,09	261.601,04	275.369,52
Percentuale fondo (%)	30,20%	33,75%	35,53%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. L'organo di revisione prende atto che l'ente nella determinazione del FDCE non ha tenuto conto delle disposizioni recate dall'art. 4 del D.L. 23.10.2018 n. 119 (Stralcio dei debiti fino a mille euro affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2010).

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 300.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);

Con atto di Giunta 234 in data 12/12/2018 la somma di euro 540.935,91 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 75.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 280.000,00
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 20.000,00

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Fitti attivi e canoni patrimoniali	301.000,00	301.000,00	301.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	301.000,00	301.000,00	301.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	76.462,39	85.457,97	89.955,76
Percentuale fondo (%)	25,40%	28,39%	29,89%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE PREVISIONE 2019

		Entrate/previsione 2019	Spese/previsione 2019	% copertura 2019
1	Asilo Nido	290.289,93	405.578,19	71,57
2	Impianti sportivi	2.000,00	252.110,00	0,79
3	Mattatoio pubblico	3.120,00	25.900,00	12,05
4	Mensa scolastica	638.500,00	1.036.814,92	61,58
5	Teatro comunale	0,00	180.278,75	0,00
7	Parchimetri	350.000,00	200.000,00	175,00
	TOTALI	1.283.909,93	2.100.681,86	61,12

In riferimento alle spese del servizio asilo nido si specifica che le stesse sono considerate al 50% ai sensi dell'articolo 5 della legge 23 dicembre 1992, n. 448.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021
Asilo nido	195.000,00	5.696,70	195.000,00	6.366,90	195.000,00	6.702,00
Casa riposo anziani						
Impianti sportivi						
Mense scolastiche	600.000,00	23.906,46	600.000,00	26.718,98	600.000,00	28.125,24
Musei e pinacoteche						
Teatri, spettacoli e mostre	0,00					
spazio gioco /sez. primavera	32.000,00	1.151,68	32.000,00	1.287,17	32.000,00	1.354,92
Corsi extrascolastici						
Impianti sportivi						
Parchimetri						
Servizi turistici						
Trasporti funebri						
Uso locali non istituzionali						
Centro creativo						
Altri servizi						
TOTALE	827.000,00	30.754,84	827.000,00	34.373,05	827.000,00	36.182,16

Si precisa che per la determinazione del FCDE riferito al servizio Asilo Nido sono state considerate esclusivamente le previsioni relative alle rette (escludendo quindi i trasferimenti regionali).

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n.233 del 12.12.2018, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 61,12 %. Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 30.754,84.

In merito si osserva che con la revoca dello stato di liquidazione della società Gubbio Cultura e Multiservizi Srl società alla quale risulta affidato il servizio gestione parcheggi l'entrata ad esso riferita è considerata entrata certa sulla quale non è stato calcolato il FCDE.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
101	Redditi da lavoro dipendente	7.529.343,77	7.188.066,69	7.047.908,11	7.047.653,43
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	556.095,51	510.584,08	460.777,30	460.777,30
103	Acquisto di beni e servizi	15.838.288,68	15.097.148,97	14.295.087,69	13.678.328,67
104	Trasferimenti correnti	1.746.382,54	1.533.791,00	1.224.175,00	790.925,00
105	Trasferimenti di tributi				
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi	524.700,00	500.360,00	472.300,00	470.300,00
108	Altre spese per redditi da capitale				
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	241.984,33	128.595,63	125.595,63	125.595,63
110	Altre spese correnti	4.058.057,62	2.069.318,82	2.115.222,78	2.181.514,00
	Totale	30.494.852,45	27.027.865,19	25.741.066,51	24.755.094,03

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 7.999.653,00, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 736.548,46;

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	7.446.838,75	6.847.367,51	6.779.277,51	6.779.277,51
Spese macroaggregato 103	78.789,17	84.600,00	84.600,00	84.600,00
Irap macroaggregato 102	459.016,10	418.166,58	413.491,58	413.491,58
Fondo mobilità	4.154,16			
Straordinari e oneri rimborsati per elezioni	10.854,82	37.140,00	37.140,00	37.140,00
Irap rimborsata per elezioni		2.550,00	2.550,00	2.550,00
Spese FPV macroaggregato 101		276.492,35	276.492,35	276.492,35
Spese macroaggregato 109		101.095,63	101.095,63	101.095,63
Totale spese di personale (A)	7.999.653,00	7.767.412,07	7.694.647,07	7.694.647,07
(-) Componenti escluse (B)	676.538,69	628.416,54	628.416,54	628.416,54
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	7.323.114,31	7.138.995,53	7.066.230,53	7.066.230,53
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 era pari a euro 7.323.114,31

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2019-2021 è di euro 368.274,23. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

La previsione di spesa tiene altresì conto delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 posto che l'ente rientra nella previsione di cui all'art. 21 bis comma 2 del D.L. 50/2017 (per i comuni e le forme associative che approvano il bilancio di previsione entro il 31/12 dell'anno precedente e che rispettano i vincoli del pareggio di bilancio).

In particolare le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Studi e consulenze		80,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	139.197,20	80,00%	27.839,44	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	58.444,13	50,00%	29.222,07	14.550,00	14.550,00	14.550,00
Formazione	60.000,00	50,00%	30.000,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00
Totale	257.641,33		87.061,51	36.550,00	36.550,00	36.550,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo: **media semplice (la media dei rapporti annui)**;

Esercizio finanziario 2019					
TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	17.664.000,00	724.268,10	724.268,10	0,00	4,10%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	4.369.143,71	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	5.620.721,48	376.779,85	377.731,90	952,05	6,72%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	24.373.561,13	4.691,24	47.000,00	42.308,76	0,19%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	52.027.426,32	1.105.739,19	1.149.000,00	43.260,81	2,21%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	27.653.865,19	1.101.047,95	1.102.000,00	952,05	3,98%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	24.373.561,13	4.691,24	47.000,00	42.308,76	0,19%

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO	ACC.TO EFFETTIVO	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	17.664.000,00	809.476,11	809.476,11	0,00	4,58%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	3.583.985,03	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	5.034.081,48	381.432,06	390.523,89	9.091,83	7,76%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.853.043,70	5.243,15	5.300,00	56,85	0,19%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	29.135.110,21	1.196.151,32	1.205.300,00	9.148,68	4,14%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	26.282.066,51	1.190.908,17	1.200.000,00	9.091,83	4,57%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	2.853.043,70	5.243,15	5.300,00	56,85	0,19%

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	17.664.000,00	852.080,12	852.080,12	0,00	4,82%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	2.591.012,55	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	5.035.081,48	401.507,44	407.919,88	6.412,44	8,10%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	425.600,00	5.519,10	5.600,00	80,90	1,32%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	25.715.694,03	1.259.106,66	1.265.600,00	6.493,34	4,92%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	25.290.094,03	1.253.587,56	1.260.000,00	6.412,44	4,98%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	425.600,00	5.519,10	5.600,00	80,90	1,32%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2019 - euro 134.968,82 pari allo 0,50% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 130.572,78 pari allo 0,51% delle spese correnti;

anno 2021 – euro 126.864,00 pari allo 0,51% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

L'organo di revisione prescrive che la metà della quota minima del fondo di riserva sia riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione ai sensi dell'articolo 166, comma 2-bis, del TUEL.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali :

FONDO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Accantonamento per contenzioso	30.000,00	60.000,00	60.000,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	4.700,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	3.500,00	3.500,00	3.500,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per adeguamento post mortem discarica	23.000,00	0,00	0,00
TOTALE	61.200,00	63.500,00	63.500,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Accantonamento per contenzioso

Il principio concernente la contabilità finanziaria al paragrafo 5.2 punto h) (allegato 4.2 del Dlgs 118/2011) prevede che nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso in cui ha significative probabilità di soccombere, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese - in attesa degli esiti del giudizio - si è in presenza di un'obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa. In tale situazione l'ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva.

Sulla base della relazione predisposta dal servizio avvocatura nel 2018 ed in particolare riguardo agli esiti delle cause pendenti codesto Collegio in sede di parere al preventivo 2018-2020 ritenne congruo il fondo già accantonato, tuttavia chiese una ricognizione relativamente ad alcune situazioni afferenti richieste di risarcimento per occupazioni d'urgenza nonché per occupazioni *sine titolo* di terreni, richiesta che ebbe risposta in prossimità di relazione al rendiconto 2017, e che portò il Collegio a richiedere un adeguamento del Fondo spese e rischi futuri tenendo conto delle passività potenziali probabili derivanti da contenzioso. Tale adeguamento non risulta effettuato.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2019-2021 l'ente non prevede di esternalizzare i servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2017.

Nel corso del 2017 le società partecipate nell'ultimo bilancio approvato non hanno presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui agli articoli 2447 e 2482-ter del codice civile rappresentando ad ogni modo quanto segue:

- La GUBBIO CULTURA E MULTISERVIZI SRL ha avuto una perdita di € 164.625,00 - con la delibera di consiglio comunale n. 48 del 26/06/2018, considerando tra gli altri, che l'andamento gestionale della società in liquidazione, come rilevato dal liquidatore, faceva ritenere superata la fase di crisi (perdite croniche) "in quanto anche la perdita del 2017 è legata ad una contingenza ...", è stato deliberato il RIPIANO delle perdite di esercizio della società. *Inoltre, quale indirizzo politico-amministrativo, il consiglio comunale ha autorizzato il Sindaco, nell'esercizio dei diritti di socio, alla revoca dello stato di liquidazione con l'eliminazione della causa di scioglimento ai sensi del combinato disposto degli articoli 2487-ter del codice civile e 7, commi 1, 2 e 7, del Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (dlgs 18/08/2016, n. 175 e s.m.i.) con la nomina dell'organo amministrativo e dell'organo di controllo;*

Con proposta n.129 del 19.12.2018 il Consiglio sarà chiamato anche se tardivamente al riconoscimento del debito fuori bilancio per l'avvenuta ricapitalizzazione.

- La CENTRO SERVIZI S. SPIRITO SPA ha avuto una perdita di € 17.904,00. L'assemblea dei soci, come proposto nella nota integrativa al bilancio, ha deliberato "di rimandare tale perdita a futuri esercizi, visto anche l'attuale fase di liquidazione in cui verte la società". La società, già in liquidazione, in data 13/09/2018, è stata cancellata dal registro delle imprese con causale chiusura della liquidazione. Non è risultato patrimonio netto residuo da ripartire tra i soci.

- La CONAP Consorzio Acquedotti srl ha registrato perdite di esercizio per oltre tre annualità e ha utilizzato riserve disponibili per il ripiano delle stesse. Il Bilancio 2017 ha chiuso con una perdita pari a di € 437.285,00 coperta con l'utilizzo delle riserve disponibili del patrimonio netto. Nella proposta di bilancio di previsione 2019-2021 – annualità 2019 - è stato operato l'accantonamento di € 4.659,82 per la società Conap srl per la quota di partecipazione di competenza.

Adeguamento statuti

La società GUBBIO CULTURA E MULTISERVIZI SRL, partecipata al 100% dall'ente, già costituita all'atto di entrata in vigore del dlgs 175/2016 ha adeguato il proprio statuto ai sensi del disposto dell'articolo 26 del Tusp in attuazione delibera CC n. 156 del 20/12/2016.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sulla previsione del risultato dell'esercizio 2018, non si rilevano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016 anche se nel Fondo spese potenziali risultano accantonate € 4.700.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che dovevano essere dismesse entro il 31 dicembre 2018; a tal riguardo, il Comune ha proceduto alla dismissione delle seguenti partecipazioni societarie:

- Ponti Engineering soc. consortile a rl: L'Amministrazione, in coerenza con l'obiettivo dichiarato nel piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie, approvato con

delibera di Consiglio comunale 109/2017, il 17 ottobre, sulla base della determinazione dirigenziale n. 1418 del 13 settembre 2018, con atto notarile ha ceduto le quote di partecipazione PONTI ENGINEERING Scarl detenute a F.L. TECH 4.0 Srls (art. 10, comma 2, TUSP)

- Inoltre, in coerenza con l'atto di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie, in data 13/09/2018 la società Centro servizi S. Spirito spa è stata cancellata dal registro delle imprese con causale chiusura della liquidazione.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provvedendo alla revisione periodica delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 20 Tusp, con proposta di delibera consigliare n. 121 del 13/12/2018, non rilevando partecipazioni da dismettere. E' stato confermato l'intento di pervenire alla chiusura dello stato di liquidazione e conseguente scioglimento della società Sienergia spa (in liquidazione), compatibilmente con il tempo necessario per la conclusione della procedura da parte dei liquidatori.

L'esito di tale ricognizione, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, sarà comunicato:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016.

Garanzie rilasciate

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016)

Con la proposta di nota di aggiornamento del DUP 2019-2021, adottata con delibera di Giunta comunale n. 235 del 12/12/2018, sono stati definiti degli obiettivi a valenza generale per le spese di funzionamento, per tutte le partecipate, e specifici per la società GUBBIO CULTURA E MULTI SERVIZI srl controllata al 100% dall'ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO (1)				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	89.269,36	143.000,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	24.373.561,13	2.853.043,70	425.600,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	24.462.830,49 143.000,00	2.996.043,70 0,00	425.600,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2019-2021 altri investimenti senza esborso finanziario.

	2019	2020	2021
Opere a scomputo di permesso di costruire			
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche			
Permute			
Project financing			
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016			
TOTALE	0,00	0,00	0,00

L'ente non intende accendere contratti di locazione finanziaria.

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente ha posto in essere i seguenti contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati e che tali operazioni sono considerate ai fini del calcolo dell'indebitamento dell'Ente.

Bene utilizzato	Concedente	scadenza contratto	Canone annuo	Costo riscatto
AMPLIAMENTO SCUOLA ELEMENTARE TORRE DEI CALZOLARI - CONTRATTO REP. 16678/16681 del 6/08/2010	ING BANK N.W. MILAN BRANCH	31/12/2033	€ 52.650,01+iva	€ 52.650,02
REALIZZAZIONE CUCINA CENTRALIZZATA LOC. CIPOLLETO - CONTRATTO REP. IC56559 del 1/01/2011	FRAER LEASING SPA	30/06/2034	€ 57.959,36+IVA	€ 24.262,06

Limitazione acquisto immobili

Non è prevista alcuna spesa per acquisto immobili nel prossimo triennio.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi, compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	582.986,15	519.300,00	500.360,00	472.300,00	470.300,00
entrate correnti	25.906.295,37	25.906.295,37	26.171.908,27	26.171.908,27	26.171.908,27
% su entrate correnti	2,25%	2,00%	1,91%	1,80%	1,80%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Non essendo disponibile un dato assestato, gli importi indicati nella colonna 2018 sono di natura previsionale.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Anno	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	11.382.531,43	10.692.424,89	10.391.134,31	9.765.134,31
Nuovi prestiti (+)	0,00	381.000,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	690.106,54	682.290,58	626.000,00	541.000,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	582.986,15	515.809,64	500.360,00	472.300,00	470.300,00
Quota capitale	690.106,54	682.290,58	626.000,00	541.000,00	535.000,00
Totale fine anno	1.273.092,69	1.198.100,22	1.126.360,00	1.013.300,00	1.005.300,00

Gli importi relativi al 2018 sono dati assestati al 12 dicembre 2018

L'ente non ha prestato garanzie né principali né e sussidiarie

	2019	2020	2021
Garanzie prestate in essere			
Accantonamento			
Garazie che concorrono al limite indebitamento			

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Tenendo conto:

- delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;

- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

Si considerano attendibili le previsioni di entrate, si suggerisce tuttavia di porre molta attenzione riguardo le entrate non ricorrenti che risultano essere notevolmente superiori alle spese non ricorrenti e che rappresentano una partita rilevante nella determinazione degli equilibri strutturali del bilancio.

Sul fronte spese si invita l'Ente all'adeguamento del Fondo spese e rischi futuri tenendo conto delle passività potenziali probabili derivanti da contenzioso

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti. Si ribadisce che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperite le entrate previste.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2019, 2020 e 2021, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

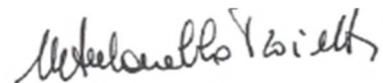
- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio seppur con le indicazioni date al punto 1) ;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

Spoletto 27 dicembre 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Maria Antonella Proietti – Presidente



Rag. Roberto Belli – Componente

